



CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE del SERVIZIO **AREA SERV. ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE**

N°41 del 24/03/2020 registro generale

N.19 del Servizio

Oggetto:

**EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS. INTERVENTI PER
CONSENTIRE LAVORO DA REMOTO. AFFIDAMENTO DIRETTO AI
SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A), DEL D.LGS N.
50/2016.**

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di marzo nel proprio ufficio.

Determina N°41 del 24/03/2020

Oggetto : EMERGENZA SANITARIA DA CORONAVIRUS. INTERVENTI PER CONSENTIRE LAVORO DA REMOTO. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A), DEL D.LGS N. 50/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e in data 11 marzo 2020 la pandemia;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamata la normativa attualmente vigente, varata per limitare il diffondersi della pandemia:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.62 del 09/03/2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.64 del 11/03/2020;
- l'Ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- l'Ordinanza del Ministro dell'Interno e del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte n. 34 del 21 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.76 del 22/03/2020;

Preso atto dell'art. 87 "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali ", del Decreto Legge 17.03.2020, il quale prevede che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni;

Preso atto del Regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 33 del 13.03.2020 ad oggetto: "AZIONI DI CONTRASTO DELL'EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO AGILE EMERGENZIALE (LAE) - DISCIPLINA DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ VIRTUALE";

Dato atto che risulta urgente e indifferibile attuare quanto previsto dalla normativa sopraindicata affidando l'incarico per la configurazione della modalità Smart Working sulle postazioni informatiche dell'Ente e su quelle proprie dei dipendenti, al fine di consentire la prestazione di lavoro in modalità agile;

Dato atto che la ditta SCARATO Mauro srl con sede in SUSA – P.zza III Reggimento Alpini 2/4, è affidataria del servizio l'assistenza sul server e rete e di amministrazione di sistema per l'anno 2020 (propria determina n. 79 del 20.12.2020);

Visto il preventivo trasmesso in data 24/03/2020 Prot. 3123 dalla medesima ditta, che ha presentato un'offerta consistente in € 50,00 orario per postazione;

Ritenuto di dover intervenire indicativamente su n. 6 postazioni preventivando un tempo medio lavoro per postazione di n. ore 2, per un totale di € 600,00 oltre I.V.A. al 22%;

Rilevato che la ditta in menzione è in possesso dei requisiti tecnici atti a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n.50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 può avvenire tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri, ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisti su mercati elettronici;

Acquisito on line, per la Ditta individuata, il certificato di regolarità contributiva (DURC), Prot. INPS_20687119 con esito regolare;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): ZF72CACBBA;

Considerato che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:

- l'art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 37 c. 1 D. Lgs. 50/2016, che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Rilevato che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Legge di Bilancio 2019) prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA da € 1.000,00 a € 5.000,00 modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e stabilendo quindi che "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (...)";

Dato atto che il termine del 31 marzo 2020 per l'approvazione, da parte degli Enti locali, del bilancio di previsione 2020-2022 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 - All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), fissato dal D.M. 13 dicembre 2019, prorogato al 30 aprile 2020 dal D.M. 28 febbraio 2020, è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2020 dal D.L. 18 del

17/03/2020 e che, per il medesimo periodo, è autorizzato il ricorso l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 7 del 14.01.2020, con la quale sono stati forniti ai Responsabili dei servizi gli appositi indirizzi per la gestione durante l'esercizio provvisorio;

Dato atto che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera b) in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto altresì che la presente determinazione rientra tra le competenze del responsabile del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 92 del D.Lgs. n. 267/00;

Visti:

- ✓ il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
- ✓ il D.Lgs del 18.06.2016 n. 50;
- ✓ il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. Di richiamare integralmente la premessa narrativa, attestando che la medesima forma parte integrante della presente.
1. Di affidare in via diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., alla Ditta SCARATO Mauro srl con sede in SUSA – P.zza III Reggimento Alpini 2/4, il servizio di configurazione della modalità Smart Working sulle postazioni informatiche dell'Ente e su quelle proprie dei dipendenti ad un prezzo di € 600,00 + I.V.A 22% per una somma totale di € 732,00;
2. Di impegnare la spesa complessiva sul bilancio di previsione 2020 come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Macroagr.	Capitolo	Rif Bilancio
€ 732,00	01	05	1	103	470/32/2	2020

4. Di dare atto che per le finalità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. per il servizio in oggetto è stato rilasciato il CIG n. ZF72CACBBA, CODICE UNICO IPA: H42A16.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente

PESANDO EMANUELA